appartengono a'Padroni del luogo. Queste Poste non alloggiano passeggieri, non essendo fatte se non per comodo delle vetture. In esse si trovano sempre cavalli, e vetturini, pronti al serviggio de' viandanti con un prezzo onesto. Avvi ancora de' Postiglioni pronti giorno e notte a portar le Lettere Imperiali, tenendole sopra le spalle in una Cassetta colle armi di quel Principe, che le spedisce, e quando passa qualche Lettera dell'Imperadore, ognuno dee sar luogo nelle strade con tutto il suo treno, e darle libero il passaggio, appena che sentesi il suono della

Campanella, che i postiglioni seco portano.

Non vi mancano Locande ed Osterie; le migliori però fono ne' luoghi delle Poste, ove all'uso del Paese hanno tutto il buon trattamento i Forestieri. Quelle non sono più alte delle Case, ma bensì più lunghe con bellissimo giardino. Ai loro lati hanno un passegio poco più elevato della strada. La parte anteriore serve per Cucina, e per alloggiarvi la plebe, dacchè la gente di rango è allogata nelle camere interne, le quali sono nette e pulite, ed hanno ciascheduna qualche cosa di particolare per trattenere, e divertire il Viandante, come giuochi, fiori, pitture, ed altro. Vi fono ancora bagni caldi e freddi, e quanto altro si sa bramare. Oltre di queste Osterie nobili, ve ne sono alcune altre più ordinarie, come altresì botteghe di cuochi, pasticcieri, confettieri, e Case dove si vende il Te e'l Sacki, le quali s'incontrano non meno nelle strade, che ne' boschi, e sopra de' Monti; sicchè un Viandante trova sempre il suo bisogno, e qualche cosa di caldo con poca spesa. Si danno ancora bordelli di meretrici.